

Domenica dell'incarnazione

o della Divina maternità
della Beata Vergine Maria
(VI di Avvento)



1

S. Il Signore sia con voi.
T. **E con il tuo spirito.**

Rito della luce

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!

**Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.**

✠ Se l'animo vacilla o s'impaura,
rinvigorisci e salva.

**Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.**

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!

**Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.**

Inno

La Chiesa felice contempla
l'aurora del suo mistero
e canta al Verbo di Dio
che da una donna ci è nato.

2 | Concepisce una vergine,
l'Emmanuele appare:
vibrano nel prodigio
le voci dei profeti.

Unico e grande onore
è dato a te, Maria:
generi dal tuo grembo
l'infinito Signore.

Salve, piena di grazia,
in eterno gloriosa:
il figlio che tu baci
è il creatore del mondo.

Ode il pastore dal cielo
cantare la gloria di Dio
e subito accorre a Betlemme,
adora il neonato Signore.

Dall'Oriente i Magi,
primizia delle genti,
guidati dalla stella,
portano al piccolo i doni.

O popoli, acclamate
la vergine Madre di Dio:
pace e perdono a tutti
benignamente implori.

A te, Gesù, sia gloria
che dalla Vergine nasci,
col Padre e il Santo Spirito
negli infiniti secoli. Amen.

*Oppure**

La Chiesa felice contempla
l'aurora del suo mistero
e canta al Verbo di Dio
che nasce per noi da una donna.

Da vergine è concepito
Emmanuel appare fra noi:
la voce dei santi profeti
stupendo prodigio esaltava.

Onore mirabile ed unico
è dato a te, o Maria:
dal grembo purissimo generi
tuo Figlio, Signore infinito.

Gioisci, o piena di grazia,
beata in eterno e gloriosa:
il tenero figlio che baci
il cielo e la terra ha creato.

Udite, pastori, dal cielo
cantare la gloria di Dio.
Andate con gioia a Betlemme:
è nato Gesù, il Salvatore!

I Magi, chiamati da Oriente,
guidati da fulgida stella,
primizia di tutte le genti,
al piccolo portano doni.

O popoli tutti acclamate
la Vergine Madre di Dio:
al mondo, clemente e benigna,
implori la pace e il perdono.

A te, o Gesù, sia gloria
che nasci da Madre purissima,
col Padre e lo Spirito santo
per sempre nei secoli eterni.
Amen

T. testo tratto da: *Cantate inni al suo nome. Liturgia Ambrosiana delle Ore. Innario*, a cura di G. Boretti, Centro Ambrosiano, Milano 2005. Le melodie sono reperibili in AA.VV., *Inni per la Liturgia Ambrosiana delle Ore* (= Liturgia Viva 10), Edizioni EurArte. Sono disponibili presso il Servizio per la Liturgia anche le partiture per coro a più voci.

*Oppure**

Mistero ineffabile!
La Chiesa Cristo celebri,
che, nato dalla Vergine,
è il Verbo dall'eternità.

Tu, tra le donne unica,
a meritarti nei secoli
questa sublime opera:
portare in grembo il Santo!

Ciò che i profeti dissero
in te vediamo compiersi:
tu concepisci vergine
e generi l'Emmanuel

Mistero inaccessibile!
Tu piena sei di grazia,
da te è nato Cristo il re
dell'universo artefice.

Quando i pastori udirono
cantare a Dio gloria
ecco a Betlemme accorsero
e là il Signore videro.

I Magi presto vennero,
immagine dei popoli
e i loro doni offrirono,
grazie a una stella limpida.

Preghiamo dunque o popoli
Di Dio la Madre Vergine:
per noi ottenga supplice
perdono, pace e grazia.

A te Gesù sia gloria,
che nato sei da Vergine,
col Padre e il santo Spirito
per gli infiniti secoli. Amen.

(in alternativa all'inno proprio si possono eseguire i seguenti canti: Acqua di fonte cristallina (CD 330), Ave, o stella del mare (CD 336), Nel tuo cuore (CD 347).

Responsorio

℟ O benedetto il grembo, che accolse l'Invisibile,
colui che sette troni non portavano.

**Dolce e leggero carico
è il Figlio della Vergine.**

℣ E Dio gli ha dato il trono di Davide suo padre,
e regnerà per sempre su Giacobbe,
non avrà fine il suo regno.

**Dolce e leggero carico
è il Figlio della Vergine.**

Vangelo della Risurrezione

Gv 20, 11-18

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

S. Cristo Signore è risorto!

T. Rendiamo grazie a Dio!

Salmello

cfr. Ap 4, 8; Sal 39, 4a

Santo, santo, santo
il Signore Dio, l'Onnipotente,
che era, che è e che viene. Alleluia.

✠ Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
lode al nostro Dio,
che era, che è e che viene. Alleluia.

Orazione

Dio di misericordia, dona ai tuoi figli,
che già si allietano di aver oltrepassato
nella grazia pasquale
la miseria della debolezza umana,
di aderire sempre più, nella fede e nella carità,
a Cristo, risorto e Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Il sacerdote bacia l'altare, mentre si esegue il canto d'Ingresso.

Alla sede il sacerdote recita o canta l'Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

Si proclama solo la Lettura (Is 62,10-63,3b). Omessi il salmo e l'Epistola si esegue il Canto al Vangelo e si proclama il Vangelo della Domenica.

Dopo la Comunione, omessi i salmi, si concludono i Vespri con il

Cantico della Beata Vergine

Antifona

«Eccomi, sono la serva del Signore: *
avvenga di me secondo la tua parola».

Alla fine, ripetuta l'antifona si aggiungono i tre Kyrie eleison. La celebrazione si conclude con l'orazione dopo la comunione e la benedizione, prima della quale si potranno dare eventuali avvisi.